



Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 54

SEDUTA DEL 29-09-2016

Presidente: Marco Giachetti

Consiglieri: Carlo Mauro Agliardi
Pasquale Cannatelli
Claudio Cogliati
Marco Di Conza (assente)
Nicolas Gallizzi
Paola Pessina (assente)
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: SENTENZA CORTE D'APPELLO DI MILANO N. 2810/2016 NELLA CAUSA TRA FONDAZIONE IRCCS CONTRO IMPRESA PIZZAROTTI & C. SPA E ALTRI: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PROPOSIZIONE DEL RICORSO AVANTI LA CORTE DI CASSAZIONE E INCARICO AL LEGALE.

Su proposta della Struttura legale e delle assicurazioni: avv. Giuseppina Verga

L'atto si compone di n. 3 pagine di cui n. 1/6 pagine di allegati parte integrante

I presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in base alle linee guida del Direttore Generale.

[Atti n. / all.]



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la sentenza n. 2810/2016 pubblicata in data 05.07.2016 da intendersi qui integralmente riportata, con la quale la Corte d'Appello di Milano definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, sugli appelli riuniti proposti avverso la sentenza n. 8387/11 del 21/22.6.2011, emessa dal Tribunale di Milano, in parziale riforma dell'impugnata sentenza, ha così provveduto:

"1-- condanna la Fondazione IRCCS al pagamento degli importi di euro 249.733,27 a favore di Ferruzzi Alberto e di euro 18.602,50 a favore della dalla San Fiorenzo srl, in ambo i casi oltre ulteriori interessi legali sul capitale dal 1°.1.2010 al saldo;

2-- dichiarato il difetto di legittimazione attiva della ITECO srl relativamente alle domande proposte in questa sede, condanna la Fondazione al pagamento della somma di euro 169.809,58 oltre interessi legali dalla domanda al saldo, a favore degli eredi Fantozzi, che provvederanno a suddividersela pro quota haereditaria;

3-- condanna gli eredi Fantozzi, pro quota haereditaria, a restituire alla Fondazione l'importo da questa versato al loro dante causa di euro 85.538,61, oltre interessi legali dai pagamenti al saldo;

4-- condanna la Fondazione a restituire all'impresa Pizzarotti & C. spa l'importo di euro 1.143.501,14, oltre ulteriori interessi sul capitale dall'avvenuto pagamento al rimborso, nonché a versare sempre alla Pizzarotti spa la somma di euro 2.134.600, oltre ulteriori legali sul capitale dal 10.1.2010 al saldo;

5-- condanna la Fondazione al pagamento delle spese di lite, così determinate:

- a favore di Ferruzzi/S. Fiorenzo, per compensi euro 45.000 per il primo grado e 40.000 per il secondo grado, oltre euro 1056 per spese vive;*
- a favore degli eredi Fantozzi, per compensi euro 25.000 per ciascuno dei due gradi;*
- a favore della Pizzarotti, per compensi euro 80.000 per ciascuno dei due gradi;*
- a favore di Ciardiello/ESIPRO, per compensi euro 20.000 per ciascuno dei due gradi; • a favore della Reale Mutua Ass., per compensi euro 25.000 per ciascuno dei due gradi;*
- a favore della Compagnia Italiana Prev. Ass. —già Italiana Ass., per compensi euro 15.000 per i) presente grado;*
- a favore di Sorgato, per compensi euro 12.000 per ciascuno dei due gradi;*
- a favore della Zurich, per compensi euro 10.740 per ciascuno dei due gradi;*

in ogni caso oltre spese generali ed accessori di legge;



6-- pone interamente e definitivamente a carico della Fondazione le competenze di CTU del doppio grado, come separatamente liquidate:

7-- respinge le domande risarcitorie proposte ex art. 96 cpc nei confronti della Fondazione".

PRECISATO che:

1. L'oggetto della causa attiene la domanda di risoluzione del contratto di appalto per iniziativa della committente Fondazione nei confronti dell'A.T.I. Garboli-Conicos s.p.a. (Garboli s.p.a. incorporata dall'Impresa Pizzarotti & C. s.p.a.) e altri, avente per oggetto la ristrutturazione del Padiglione Guardia Accettazione – Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore Policlinico. La causa (che comportava un rischio di esborso per la Fondazione pari a circa 21 milioni di euro attualizzati alla data odierna), in primo grado è stata *in toto* vinta dalla Fondazione. Le controparti della Fondazione hanno diversamente appellato fino all'esito odierno con previsione di esborso complessivo a carico della Fondazione per quasi 5 milioni di euro, interessi e spese comprese. Questo esito processuale è conseguenza dall'integrale recepimento da parte della Corte di appello di Milano delle risultanze della articolata consulenza tecnica d'ufficio di cui è stato incaricato l'ing. Arnaldo Bagnato;

2. del giudizio di primo e di secondo grado si fornisce qui di seguito una sintesi di natura meramente processuale:

2.1 con sentenza n.8387/2011 emessa dal Tribunale Ordinario di Milano, in data 21-22.06.2011, nel procedimento R.G. n.29080/2003, patrocinato per l'Ente dall'avv. Giuseppe Romeo del Foro di Milano, il Giudice Unico incaricato, Dott.ssa Rossi, definitivamente pronunciando sulle vertenze scaturenti ed inerenti la risoluzione dal contratto d'appalto, a suo tempo sottoscritto dall'Ente con l'ATI Garboli – Conicons e Tonoimpianti Sas, disponeva, tra l'altro, la revoca dei decreti ingiuntivi opposti, rigettando tutte le domande esperite, anche in via riconvenzionale e subordinata dalle parti, le une nei confronti delle altre;

2.2 la sentenza è stata n.8387/2011 è stata oggetto nel seguito di impugnazione innanzi la Corte d'Appello di Milano, rispettivamente da parte dell'Impresa Pizzarotti & C. s.p.a., in proprio e quale capogruppo dell'ATI costituita con la Tonoimpianti s.a.s. di Tono Marco & C. (N.3816/2011 R.G.), da parte dell'Ing. Mario Fantozzi, in proprio e quale legale rappresentante di ITECO srl e dagli Eredi del medesimo costituitisi (N.3876/2011 R.G.), dall'arch. Alberto Ferruzzi e dalla San Fiorenzo S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore (N.3933/2011 R.G.) e da parte dell'ing. Ciardiello e di ESI. PRO Srl, (N.3933/2011 R.G.);



2.3 con disposizioni presidenziali del 05.01.2012 e del 03.02.2012, la Fondazione IRCCS, confermando il Legale di prime cure, conferiva incarico professionale di patrocinio per la costituzione e le difese dell'Ente nei giudizi sopra menzionati, iscritti rispettivamente al N.3816/2011 R.G., N.3876/2011 R.G. e N.3933/2011 R.G. all'avv. Giuseppe Romeo del Foro di Milano;

2.4 con comparse di costituzione del 16.01.2012 (procedimento N.3933/2011 R.G.), del 09.02.2012 (procedimento N.3816/2011 R.G.) e del 24.02.2012 (procedimento N.3876/2011 R.G.), la Fondazione IRCCS, a mezzo del proprio Patrono, si costituiva nei predetti giudizi avanti la Corte d'Appello di Milano svolgendo, altresì, impugnazioni incidentali;

2.5 con provvedimento del 01.03.2012, il Presidente della IV Sezione della Corte d'Appello, disponeva la riunione delle cause, con assegnazione al Consigliere relatore Dott. Bondi;

2.6 con ordinanza del 03.12.2014, la Corte d'Appello di Milano, rigettava l'istanza di ricusazione del CTU proposta, a mezzo del proprio Legale, dalla Fondazione IRCCS, rinviando la causa alla udienza del giorno 22.01.2015 per comparizione del CTU e per le conseguenti incombenze;

2.7. a conclusione dei chiarimenti e dello scambio di comparse conclusionali e di memorie di replica la causa veniva posta in decisione con l'esito sfavorevole meglio sopra rappresentato;

3. In tre distinte sedute (28 luglio 2016, 15 settembre 2016 e 29 settembre 2016) il Consiglio di Amministrazione, chiamato a pronunciarsi sulla vicenda, atteso l'impatto economico dell'esito della sentenza, prendeva atto dell'esistenza di trattative (all.ti in atti) condotte dal legale incaricato, avv. Romeo, tese da un lato a scongiurare la imminente notifica degli atti esecutivi da parte degli avversari e, dall'altro lato, a coltivare ipotesi transattive finalizzate ad ottenere una consistente riduzione di quanto statuito nella sentenza;

Il Consiglio, fin dalla seduta del 28 luglio 2016, prendeva frattanto in considerazione l'ipotesi di ricorrere per Cassazione avverso la sentenza decidendo quindi di avvalersi del supporto del legale incaricato avv. Giuseppe Romeo, del legale interno e, da ultimo, dell'avvocato Enzo Robaldo, avvocato in possesso di vasta esperienza di giudizi avanti le giurisdizioni superiori sia civili che amministrative;

Il Consiglio prendeva atto, nella seduta odierna, della comunicazione da parte dell'avv. Giuseppe Romeo, avvenuta con pec del 22 giugno 2016 (prot. 9019 E), avente ad oggetto "Cessazione attività professionale" dell'inizio della dismissione dell'attività professionale;

All'esito dei chiarimenti ottenuti e delle riflessioni svolte sia sotto il profilo tecnico-giuridico che sotto il profilo dell'opportunità e della convenienza per la Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha manifestato l'orientamento di procedere alla proposizione del ricorso avanti la Corte di Cassazione mediante conferimento di incarico professionale all'avv. Enzo Robaldo;



Il Consiglio di Amministrazione

RICHIAMATA

La deliberazione consiliare n. 50 del 29 settembre 2016 con cui il Consiglio ha autorizzato il Presidente a promuovere azioni giudiziarie e/o a resistere in giudizio, assumendo al riguardo ogni occorrente atto, per la tutela degli interessi della Fondazione IRCCS avanti a qualsiasi autorità amministrativa e/o giurisdizionale con l'impegno a riferire, comunque, al Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, delle azioni giudiziarie che comportino un impegno economico di spesa di patrocinio per l'Ente superiore ad € 35.000,00=, ovvero un'alea di soccombenza superiore ad € 1.000.000,00=, ovvero nelle quali si manifestino fattispecie di particolare rilevanza ed impatto sul sistema sociosanitario regionale;

PREVIA VOTAZIONE resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 6 voti favorevoli su n. 6 votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

- di proporre ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Milano n. 2810/2016 pubblicata in data 05.07.2016 meglio identificata in premesse;
- di conferire incarico professionale per la redazione e la presentazione del ricorso per Cassazione all'avvocato Enzo Robaldo, iscritto all'Ordine degli avvocati di Milano e abilitato al patrocinio avanti le giurisdizioni superiori, con studio in Milano, piazza Eleonora Duse, 4;
- di dare atto che le spese di patrocinio inerenti il richiamato giudizio quantificate dall'avvocato Robaldo in complessivi euro 87.547,00 oneri e spese compresi saranno registrate a carico del conto economico 454050, anni 2016- 2017- 2018 riservato ogni provvedimento della U.O.C. Economico Finanziaria in ordine alla individuazione dell'impegno di spesa. Dette somme saranno, ove necessario, oggetto di eventuale aggiornamento in corso di causa, sulla base delle indicazioni del legale incaricato, ferme le determinazioni della Fondazioni IRCCS in sede di liquidazione, sulla base della vigente normativa.

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Marco Giachetti

REGISTRATA NEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
IN DATA 29 SET. 2016 N. 54

